



**DECRETO DELLA PRESIDENTE**

**N. 17 del 25/02/2026**

---

**OGGETTO:** rinegoziazione del contratto di appalto rep. n. 21/2023 degli atti pubblici per la gestione dei nidi d'infanzia della Valle di Cembra per il periodo 01.09.2023–31.07.2026 rinnovabile per due anni a sostegno del costo del lavoro nei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi in relazione ai rinnovi contrattuali sottoscritti nel 2024.

---

L'anno **duemilaventisei** il giorno **venticinque** del mese di **febbraio** alle **ore 14:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, la **dott.ssa Laura Tabarelli**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025, con l'assistenza del Segretario della Comunità **avv. Enrico Sartori**, emana il seguente decreto.

---

**LA PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ**

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025 con la quale si è proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Visti

- la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 23 di data 28 novembre 2017, con la quale è stata approvata la convenzione per il trasferimento dell'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizi educativi della prima infanzia e del relativo Regolamento di gestione;
- il contratto di appalto rep. n. 21/2023 degli atti pubblici per la “Gestione del servizio di nido d'infanzia intercomunale della Valle di Cembra per il periodo 01.09.2023–31.07.2026, rinnovabile per due anni”, che affida il servizio alla Cooperativa sociale ONLUS “La Coccinella” di Cles;

Premesso che:

- nel corso dell'anno 2024 sono stati sottoscritti due importanti rinnovi dei contratti lavoro applicabili ai dipendenti delle cooperative sociali:
  - è stato rinnovato il CCNL di settore, con efficacia dal 1° febbraio 2024;
  - è stato sottoscritto il Contratto Integrativo Provinciale (CIP), con efficacia dal 1° gennaio 2025.Tali contratti collettivi costituiscono riferimento vincolato per gli affidamenti a cooperative sociali del servizio nido e l'importante incremento complessivo dei costi del personale derivante dall'applicazione dei rinnovi - del tutto straordinario rispetto a qualunque precedente tornata contrattuale - ha

determinato da un lato l'inadeguatezza delle risorse a disposizione degli enti locali rispetto ai valori di appalto da porre a base di gara, dall'altra un'alterazione significativa dell'equilibrio sinallagmatico nei rapporti contrattuali già in essere. Per fronteggiare entrambe le criticità, la Provincia ha provveduto a stanziare, attraverso l'istituzione di un fondo dedicato, specifiche risorse (aggiuntive rispetto a quelle già riconosciute ai Comuni e alle Comunità per la gestione esternalizzata dei servizi), come sostegno al finanziamento dei maggiori oneri connessi ai nuovi affidamenti ed altresì alle "rinegoziazioni delle condizioni contrattuali in essere volte a ripristinare l'equilibrio sinallagmatico" (art. 48 della l.p. n. 9 del 5 agosto 2024) precisando che "I trasferimenti delle risorse agli enti diversi dalla Provincia sono effettuati con le modalità di finanziamento previste dalle leggi di settore che disciplinano questi enti"

- con l'integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2025 d.d. 14 luglio 2025, il trasferimento relativo ai servizi socioeducativi per la prima infanzia è stato aggiornato con ulteriori risorse, tenuto conto dell'impatto del CIP sui contratti di servizio in essere, precisando che si tratta di risorse "da destinare anche al ripristino dell'equilibrio sinallagmatico dei contratti già in essere". L'art. 55 della l.p. n. 5 del 1° agosto 2025 ha quindi previsto un ulteriore incremento dello stanziamento previsto dall'art. 48 l.p. 9/2024, ribadendo che "In relazione alle risorse stanziare dall'articolo 48 della legge provinciale n. 9 del 2024 e da questo comma con riferimento ai servizi socio-educativi per la prima infanzia e tenuto conto di quanto previsto dall'integrazione del protocollo di finanza locale per l'anno 2025, gli enti locali riconoscono ai soggetti appaltatori dei servizi socio-educativi per la prima infanzia l'incremento di costo derivante dai rinnovi contrattuali intervenuti". Con deliberazione n. 1234 d.d. 25 agosto 2025 la Giunta provinciale ha stabilito nuovi criteri di riparto tra i diversi ambiti con riguardo alle ulteriori risorse stanziare sul fondo dedicato.
- con deliberazione n. 1798 d.d. 21 novembre 2025, la Giunta provinciale ha aggiornato il piano di riparto sulla base della rilevazione di settembre 2025, con cui gli enti locali hanno fornito alla Provincia i dati definitivi del numero medio di utenti del servizio asilo nido, deliberando la concessione delle assegnazioni, ivi comprese le risorse aggiuntive ex art. 48 l.p. 9/2024.

Preso atto:

- della circolare del Consorzio dei Comuni Trentini recante "Fondo per sostenere il costo del lavoro nei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi – rinegoziazione dei contratti in essere" del 9 gennaio 2026, con la quale vengono fornite indicazioni operative e suggerimenti a supporto dei comuni e delle comunità, che gestiscono le strutture di asilo nido attraverso esternalizzazione del servizio a soggetti della cooperazione sociale, chiamati a provvedere alla revisione delle condizioni contrattuali originarie
- che la circolare precisa che il riconoscimento dei maggiori oneri contrattuali si applica ai contratti nei quali la fissazione del costo della manodopera a base di gara non abbia già considerato gli aumenti contrattuali 2024;
- che sussiste, quindi, in capo alla Comunità un onere di valutare, rispetto al singolo contratto e in ragione delle proprie possibilità finanziarie, il riconoscimento di maggiori corrispettivi sia per la parte di prestazioni già eseguite che per quelle ancora da eseguire, nella misura in cui sia necessario per evitare la risoluzione del contratto e quindi l'interruzione del servizio pubblico. La rinegoziazione deve avvenire secondo buona fede e limitarsi al ripristino dell'originario equilibrio sinallagmatico;
- la rinegoziazione deve riguardare la sola parte di corrispettivo relativa al costo della manodopera.

Verificato che la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini riporta gli incrementi contrattuali previsti per ciascun livello di inquadramento (comprensivi dal 1° gennaio 2025 dell'integrativo provinciale) come sotto descritto:

	<b>01/02/2024- 31/09/2024</b>	<b>01/10/2024- 31/12/2024</b>	<b>01/01/2025- 30/09/2025</b>	<b>dal 01/10/2025</b>
<b>Livello</b>	<b>% incremento contrattuale</b>	<b>% incremento contrattuale</b>	<b>% incremento contrattuale</b>	<b>% incremento contrattuale</b>
B1	5,13%	6,91%	17,94%	19,79%
C1	5,16%	6,96%	17,46%	19,34%
D1	5,15%	6,95%	17,11%	18,98%
D2	5,15%	6,96%	16,94%	18,82%

Preso atto che la Cooperativa sociale ONLUS “La Coccinella” di Cles ha presentato alla Comunità della Valle di Cembra, con nota protocollo della Comunità n. 717 del 30 gennaio 2026, corretta con nota del 23 febbraio 2026 protocollo della Comunità n. 1235 di stessa data, una richiesta di rinegoziazione del contratto di gestione dei nidi d’infanzia della Valle di Cembra in base all’articolo 48 della L.P. 9/2024, seguendo le indicazioni fornite dalla circolare del Consorzio dei Comuni Trentini e in particolare tenendo conto nel prospetto di calcolo allegato alla nota:

- che la rinegoziazione deve riguardare la sola parte di corrispettivo relativa al **costo della manodopera**, che per il contratto di appalto rep. n. 21/2023 degli atti pubblici per la gestione dei nidi d’infanzia della Valle di Cembra per il periodo 01.09.2023–31.07.2026 è pari all’83,83%, percentuale che si evince con quanto dichiarato in sede di gara dalla Comunità quale costo della manodopera;
- la deduzione dal calcolo dell’alea prevista dall’art. 9 “**Revisione prezzi**” comma 3 del Capitolato speciale d'appalto per l’affidamento del servizio di gestione dell’asilo nido intercomunale della Valle di Cembra, che prevede che la revisione non è applicabile quando risulti “**inferiore, in valore assoluto, al 5%, ..... In tal senso la predetta soglia costituisce margine di alea che rimane in capo alle Parti**”.
- l’applicazione delle percentuali di incremento per ciascun livello di inquadramento (comprensivi dal 1° gennaio 2025 dell’integrativo provinciale ) e in n relazione ai diversi periodi di validità dei contratti collettivi di lavoro.

Il prospetto di calcolo, che allegato al presente decreto ne forma parte integrante, espone i seguenti dati di riepilogo:

<b>RIEPILOGO GENERALE</b>	<b>CEMBRA - GIOVO</b>	<b>ALBIANO</b>	
2024	3.458,52 €	1.312,42 €	
2025	70.709,86 €	27.327,13€	
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>74.168,38 €</b>	<b>28.639,55 €</b>	<b>102.807,93 €</b>

Importi al netto dell’Iva al 5%

#### **NUOVE QUOTE A BAMBINO**

	<b>CEMBRA - GIOVO</b>	<b>ALBIANO</b>
Tempo pieno	1.218,34 €	1.118,66 €
Part time	856,53 €	786,76 €

Importi al netto dell’Iva al 5%

Ritenuto, per quanto sopra richiamato, di procedere al riconoscimento di maggiori corrispettivi sia per la parte di prestazioni già eseguite che per quelle ancora da eseguire, proposto dalla Cooperativa sociale ONLUS “La Coccinella” di Cles con nota protocollo della Comunità n. 717 del 30 gennaio, in modo da evitare la risoluzione del contratto e quindi l’interruzione del servizio pubblico di asilo nido in Valle di Cembra., ripristinando l’originario equilibrio sinallagmatico del contratto di appalto rep. n. 21/2023 degli atti pubblici.

Ritenuto necessario rivedere gli impegni di spesa riferiti al contratto di appalto rep. n. 21/2023 degli atti pubblici per la gestione comprensiva del rinnovo contrattuale di due anni, alla luce delle nuove quote a bambino e della mancata attivazione del progetto sperimentale di servizi all’infanzia 0-6 anni nella struttura attualmente occupata dalla Scuola di infanzia di Sover, in tal modo:

<b>Cembra - Giovo</b>			
n. bambini	Tempo pieno	Part time	Totale annuo
57	53	4	
	745.806,83	51.677,47	<b>797.484,30</b>
<b>Albiano</b>			
n. bambini	Tempo pieno	Part time	Totale annuo

24	23	1	
	227.537,19	9.087,08	<b>236.624,27</b>
			Totale annuo complessivo
	973.344,03	60.764,55	<b>1.034.108,58</b>

Impegni per anno:

	2026	2027	2028
<b>Valore nuovo impegno</b>	1.034.108,58	1.034.108,58	658.069,09
<b>Valore impegno precedente la rinegoziazione</b>	975.540,08	975.540,08	620.798,24
<b>Variazione impegni</b>	58.568,50	58.568,50	37.270,85

Di dare atto dei finanziamenti disposti dalla Provincia Autonoma di Trento in favore della Comunità della Valle di Cembra per sostenere il maggior costo del lavoro relativo al rinnovo contrattuale del CCNL:

- con deliberazione n. 2196 d.d. 23 dicembre 2024 per l'importo di € 13.856,73 per l'anno 2024
- con deliberazione n. 1798 d.d. 21 novembre 2025 per l'importo di € 48.752,33 per l'anno 2025.

Di dare atto che:

- il finanziamento degli oneri contrattuali 2024-2025 non coperto dal contributo provinciale sarà sostenuto dai Comuni della Valle di Cembra in base al numero medio degli utenti per residenza negli anni 2024 e 2025;
- il finanziamento dei nuovi importi contrattuali derivanti dalla rinegoziazione del contratto di appalto rep. n. 21/2023 degli atti pubblici per la gestione dei nidi d'infanzia della Valle di Cembra per gli anni residui di vigenza del contratto, comprensiva del rinnovo di due anni, non coperti dal contributo provinciale e dalle tariffe degli utenti il servizio, sarà sostenuto dai Comuni della Valle di Cembra.

Ritenuto necessario dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile stante la necessità di riconoscere da subito gli aumenti della rinegoziazione del contratto di appalto rep. n. 21/2023 degli atti pubblici;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 32 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 33 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028.
- con decreto della Presidente della Comunità n. 167 del 22 dicembre 2025 è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026 – 2028.

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;

- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

## D E C R E T A

1. di procedere alla rinegoziazione del contratto di appalto rep. n. 21/2023 degli atti pubblici per la gestione dei nidi d'infanzia della Valle di Cembra per il periodo 01.09.2023–31.07.2026, rinnovabile per due anni, come proposto dalla Cooperativa sociale ONLUS “La Coccinella” di Cles con noto protocollo della Comunità n. 717 del 30 gennaio 2026, che allegata al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di ritenere che il riconoscimento di maggiori corrispettivi sia per la parte di prestazioni già eseguite che per quelle ancora da eseguire come proposto dalla Cooperativa sociale ONLUS “La Coccinella” di Cles scongiuri la risoluzione del contratto e quindi l'interruzione del servizio pubblico di asilo nido in Valle di Cembra., ripristinando l'originario equilibrio sinallagmatico del contratto di appalto rep. n. 21/2023 degli atti pubblici;
3. di dare atto che la rinegoziazione del contratto di appalto rep. n. 21/2023 degli atti pubblici comporta i seguenti nuovi oneri:

RIEPILOGO GENERALE	CEMBRA - GIOVO	ALBIANO	
2024	3.458,52 €	1.312,42 €	
2025	70.709,86 €	27.327,13€	
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>74.168,38 €</b>	<b>28.639,55 €</b>	<b>102.807,93 €</b>

Importi al netto dell'Iva al 5%

### NUOVE QUOTE A BAMBINO

	CEMBRA - GIOVO	ALBIANO
Tempo pieno	1.218,34 €	1.118,66 €
Part time	856,53 €	786,76 €

Importi al netto dell'Iva al 5%

4. di adeguare, come specificato in premessa, gli impegni assunti, in sede di aggiudicazione del contratto per la gestione dell'asilo nido intercomunale, all'attuale capitolo 2173 (Missione 12 Programma 11 Titolo 1 Macroaggregato 3) del Peg finanziario 2026-2028, in tal modo:

	2026	2027	2028
<b>Valore nuovo impegno</b>	1.034.108,58	1.034.108,58	658.069,09
<b>Valore impegno precedente la rinegoziazione</b>	975.540,08	975.540,08	620.798,24
<b>Variazione impegni</b>	<b>58.568,50</b>	<b>58.568,50</b>	<b>37.270,85</b>

5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;
6. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
  - b) straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
  - c) giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.
  - d)(\* i ricorsi b) e c) sono alternativi.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**LA PRESIDENTE**  
dott.ssa Laura Tabarelli

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
avv. Enrico Sartori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
avv. Enrico Sartori

**ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ**

Publicato all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal

Provvedimento esecutivo dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione

Cembra Lisignago, li 25/02/2026

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
avv. Enrico Sartori

Proposta del decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 25/02/2026 avente per oggetto:

Rinegoziazione del contratto di appalto rep. n. 21/2023 degli atti pubblici per la gestione dei nidi d'infanzia della Valle di Cembra per il periodo 01.09.2023–31.07.2026 rinnovabile per due anni a sostegno del costo del lavoro nei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi in relazione ai rinnovi contrattuali sottoscritti nel 2024

*ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2*

**Regolarità tecnico-amministrativa:**

Il Segretario Generale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, li 25/02/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
dott. Giampaolo Omar Bon

**Regolarità contabile:**

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, li 25/02/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
dott. Giampaolo Omar Bon